



Donna, dedicato a te

Il congresso nazionale AIDI ha riconfermato la presidente Abbinante e sorpreso tutti per originalità e organizzazione

Davvero un'edizione "straordinaria" per originalità e impegno, l'edizione 2017 del congresso nazionale AIDI. Appena confermata nel suo incarico nazionale di presidente dell'Associazione Igienisti Dentali Italiani, Antonella Abbinante, nel suo discorso a Bologna, ha ricordato l'obiettivo delicato del suo incarico. Che non è solo rappresentare una categoria professionale, ma guidarla nelle sfide ardite della prevenzione, attraverso l'aggiornamento, la formazione, la continua competitività all'interno di un settore, il Dentale, in continua evoluzione ed in rapido sviluppo. Ma l'apertura dei lavori è stata a dir poco sorprendente ed emozionante.

Tema centrale: la Donna, contro ogni violenza e discriminazione, a partire dalla fatica quotidiana di trovare spazi e meriti in una società che non fa sconti. E dove spesso la questione di genere è determinante ai fini della carriera lavorativa, dell'accesso o anche solo della corretta retribuzione. Così, buio in sala e sipario su una rappresentazione dal titolo "Mi chiamo Paola e credo nell'amore" che, grazie alla spontanea interpretazione di Paola Bilanzone ha lasciato tutti senza parole.

Subito dopo, ci hanno pensato i 10 Ambassador Aidi, giovanissimi, sorridenti e molto "social" a rallegrare il palco con i dati straordinari raggiunti con contatti, connessioni



Ecco i vertici AIDI

Antonia Abbinante (*presidente*)
Caterina Di Marco
Giuliana Bontà
Monica Castellaro
Cristina Comi
Domenico Pignataro
Stefano Checchi
Paola Gavoglio
Gabriella Cagnin



Un momento della presentazione dei dati nazionali sulle discriminazioni di genere

e informazioni fornite in rete con il sito e la rete AIDI: oltre 40mila “mi piace” hanno raggiunto la pagina degli igienisti dentali.

Presidente Antonella, un successo annunciato ma che ha dietro un impegno speciale e un lavoro continuo.... Quest'anno poi, in onore della donna.

“Abbiamo deciso di affrontare questo tema del mondo della donna, tanto affascinante quanto delicato, perché in realtà la figura femminile, in tutte le fasce d'età, è comunque soggetta ad una serie di variazioni, legate ad aspetti sia fisiologici che patologici che possono condizionare la vita nel bene e nel male. Quindi abbiamo pensato ad un viaggio nei cambiamenti odierni attinenti alla figura della donna nel lavoro e nel vivere quotidiano e riuscire a comprendere nel modo più corretto come approcciarsi, intercettare e quindi trattare tutte le problematiche al femminile. A noi interessa come riuscire ad affrontare anche le patologie più comuni al fine della prevenzione. Perché il nostro ruolo principale è quello di promuovere la salute”.

Avete tatuato un grosso no sul palmo della mano...

“Certo: questo è il nostro modo di dire NO alla violenza, ad ogni genere di violenza ma soprattutto a quella nei confronti della donna”.

Igienista dentale, professione in forte evoluzione, in un settore come quello dentale che sta cambiando velocemente anche in

funzione dell'allungamento delle aspettative di vita della popolazione...

“Con la popolazione che invecchia sono aumentate anche le problematiche legate alla salute e quindi occorrono più controlli e prevenzione. La polifarmacoterapia comporta sì la guarigione progressiva da molte situazioni ma anche l'insorgenza di tutta una serie di effetti collaterali soprattutto a livello di cavo orale, basti pensare alla riduzione della secrezione salivare, o comunque a problemi masticatori e quindi a difetti di digestione. Nella bocca di un anziano, c'è una vita intera dove conta il controllo o meno fatto nell'arco degli anni, le corrette procedure, le cure, i materiali diversi, gli interventi protesici effettuati. Insomma l'attenzione per la persona che si rispecchia dalla salute in tutti i suoi aspetti, anche quello dentale”.

Abbiamo chiesto a Nicoletta Orthmann, relatrice al convegno per l'Osservatorio ONDA, una sintesi dei dati nazionali sulla Salute della Donna.

“Mi occupo delle ricerche e delle statistiche sui parametri della salute della donna che Onda da oltre 11 anni raccoglie fra diversi target, attraverso il progetto dedicato dei bollini rosa, come le istituzioni, la popolazione, gli ospedali. Le donne oggi vivono più a lungo 5 anni degli uomini: ma non è un vantaggio positivo perché la donna vive più in condizioni disagiate e di disabilità a causa di molte patologie

diffuse, di natura per lo più cardiovascolari e oncologiche. Altra considerazione è per il tema della violenza sulle donne, aspetto importante anche per l'impatto psicologico sulla quotidianità del vivere femminile”.

Giulio Pavolucci, odontoiatra, università di Siena: quali sono le malattie più frequenti che troviamo nel cavo orale femminile?

“Ci sono patologie più frequenti per le donne. Non solo orali ma spesso anche sistemiche che però danno dei segni riconoscibili all'interno della bocca. Per questo la figura dell'odontoiatra e dell'igienista dentale possono essere determinanti per scoprire precocemente tali sintomi, mettendoli sotto controllo in tempo anche quando normalmente non sono visibili dall'esterno”.

Altra relatrice per l'argomento Donna è Valeria Luzzi, ricercatrice dell'università La Sapienza.

“Il fenomeno della violenza di genere è ampio, ma addirittura più diffuso di quanti si pensi. Bisogna pensare ad esempio all'epidemiologia in Italia. Quello che è rilevante per gli odontoiatri è la formazione dei professionisti sanitari in tema di violenza, per rafforzare e approfondire le conoscenze in ambito sanitario e per far sì che il fenomeno si sveli meglio, proprio per combattere e prevenire tutte le problematiche connesse, prime fra tutti le lesioni e le problematiche del distretto orofacciale”.